

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE
seduta n. 3 del 16 febbraio 2010

Martedì 16 febbraio 2010 alle ore 15,05 presso la sede di Offertasociale in piazza Marconi 7/D Vimercate, convocati a norma di Statuto, i consiglieri si sono riuniti per deliberare sui temi programmati nell'ordine del giorno, depositato nelle 24 ore precedenti la seduta.

Membri del CdA presenti:

- | | |
|----------------------|---------------|
| 1. Irene Colombo | (presidente) |
| 2. Flavio Ceresoli | (consigliere) |
| 3. Paola Gregato | (consigliere) |
| 4. Karolina Perkmann | (consigliere) |
| 5. Carla Riva | (consigliere) |

Membri in carica: 5; consiglieri assenti giustificati: --

Sono inoltre presenti: Giorgio Stringhini (presidente OS), Giuseppe Milanese (direttore OS), Milena Buffon (responsabile gestione OS).

La seduta viene aperta dalla presidente Irene Colombo, che affida la funzione di segretario al direttore Giuseppe Milanese. Accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare, la presidente invita il Consiglio a esaminare le proposte all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI:

9	PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE (02/02/2010)	Allegato 1
----------	--	------------

I consiglieri prendono visione del verbale della riunione consigliere del giorno 2 febbraio 2010, inviato loro anticipatamente. Poiché l'esame del documento non solleva obiezioni, la presidente ne propone la presa d'atto,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con parere unanime

DELIBERA

1. la presa d'atto del verbale della seduta del Consiglio d'amministrazione del 2 febbraio 2010.

10	REVISIONE CRITERI DI RIPARTO FONDO NA - BANDO SAD INTEGRATIVO	Allegato 2
-----------	--	------------

La responsabile della gestione, Milena Buffon, richiama l'atto deliberativo (n. 6 del 02.02.10) che determina l'approvazione del "bando di accreditamento di operatori economici per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in forma voucherizzata" - previsto nella programmazione dei Piani di zona del trezzese e del vimercatese (ciclo 2009-11) - nella sua formulazione complessiva e nel rispetto dei tempi attuativi programmati, fatto salvo il rinvio della ratifica della tabella di riparto, con nuova formulazione, alla seduta seguente e il suo conseguente reintegro nell'impianto complessivo del bando approvato.

Vengono quindi esaminate le nuove variabili elaborate (sei possibili soluzioni) e i relativi criteri utilizzati in relazione alle caratteristiche progettuali della sperimentazione che prevede di integrare quel servizio quando già attivo, accentuando tuttavia maggiormente il valore del peso demografico della popolazione anziana.

La discussione che ne segue - con un confronto anche in questa occasione molto animato, per il gioco delle molte variabili applicabili - si orienta quindi con una soluzione a maggioranza che privilegia il riparto del fondo destinato al progetto secondo i criteri: numero anziani > 75 anni = 50%; ore SAD comprensivo delle ore di assistenza per disabili erogate nell'anno 2008 (dato ex circolare 4) = 50%.

Rilevata la posizione in dissenso del consigliere Carla Riva - orientata a valorizzare maggiormente il peso della popolazione anziana (70%) - la presidente pone ai voti la scelta dei nuovi criteri per determinare il riparto del fondo "non autosufficienze" in modo che venga completato e licenziato definitivamente il bando relativo,

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con quattro voti favorevoli su cinque

DELIBERA

1. di approvare i seguenti criteri per definire il riparto del fondo "non autosufficienze" in modo da completare e licenziare definitivamente il bando relativo:
 - numero anziani > 75 anni = 50%;
 - ore SAD più le ore di assistenza per disabili erogate nell'anno 2008 (dato ex C 4) = 50%;
2. di definire il valore del fondo destinato al progetto "sad voucherizzato integrativo" da ripartire fra i 29 comuni in € 508.966,00 utilizzando la quota rimanente rispetto all'assegnato (€ 29.270,00) per i costi complessivi relativi a: accordo società Accor Service (controllo prestazioni, canone annuale, gestione filiera voucher) per € 19.770,00; gestione amministrativa OS per € 6.500,00; operatore CeAD per € 3.000,00.

11	ASSEGNAZIONE AL C.E.M. INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	Allegato --
-----------	---	-------------

Il direttore richiama l'atto deliberativo (n. 8 del 02.02.10) relativo all'annullamento della gara informale per la "realizzazione di un impianto fotovoltaico" (destinato al CDD con sede a Vimercate) per il vizio di forma determinatosi per il venir meno - per ragioni intrinseche alla natura giuridica di uno degli invitati - del numero minimo necessario delle offerte da porre in concorrenza tra quelle richieste dall'azienda speciale.

A questo proposito, analizzando le ragioni dell'inconveniente verificatosi nell'attivare la procedura prevista, si è evidenziata una diversa possibilità di raggiungere quell'obiettivo a fronte di una esposizione economica particolarmente vantaggiosa.

Infatti, rilevato che CEM Ambiente spa è una società a capitale totalmente pubblico derivante dalla trasformazione operata per obbligo di legge ai sensi dell'art. 35, comma 8 della legge 448/2001, del preesistente consorzio-azienda costituito tra 48 Comuni e la Provincia di Milano, operante in favore dei Comuni soci nel settore dei servizi di igiene urbana o ad essi complementari e accessori, nonché di ulteriori servizi ad alta rilevanza tecnologica mirati alla tutela dell'ambiente e alla sostenibilità ambientale.

E messo tutto ciò in relazione al fatto che Offertasociale è l'azienda speciale consortile operante per i 29 Comuni orbitati nell'area CEM e che nell'ambito dei servizi da quest'ultimo, nel rispetto del mandato statutario, ha attivato un progetto per i comuni associati denominato "*Da comuni ricicloni a comuni solari*" nel quale Offertasociale può rientrare per le ragioni di contiguità istituzionale, e preso atto che questa soluzione può essere attivata con un impegno di spesa pari al 30% del costo complessivo dell'installazione dell'impianto (vale a dire circa € 40.000,00) il direttore pone alla valutazione del Consiglio l'adozione di questa possibilità. In questo senso si esprime anche con competenza il consigliere Flavio Ceresoli, che ha avuto modo di analizzare concretamente i dati di riferimento della possibile soluzione CEM.

L'attenzione del Consiglio si pone anche sulla liceità della procedura, che viene garantita proprio dalle caratteristiche statutarie del CEM che ha dichiarato di poter essere considerato anche da OS ente strumentale al pari dei comuni soci, potendo quindi recepire l'affidamento *in house* di una commessa di lavoro promossa, oltre che dai singoli Comuni soci, da loro forme organizzate per la gestione di servizi in modo associato.

Conclusa la discussione, raccolto il consenso dei Consiglieri, la presidente pone ai voti la proposta del direttore,

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime

DELIBERA

1. in ragione di quanti esplicitato in narrativa, l'affidamento al CEM Ambiente spa della "realizzazione di un impianto fotovoltaico" per il centro diurno per persone disabili (CDD) con sede a Vimercate;
2. di individuare a questo fine, come indicato dal revisore unico dei conti, la risorsa patrimoniale tesaurizzata con la rinuncia a proseguire nell'accantonamento delle quote di ammortamento pregresse (2008) sin lì accumulate (€ 78.357,00), fatto salvo il ricorso a eventuali residui relativi all'anno di gestione 2009, a quel fine utilizzabili.

12	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GESTIONALE AZIENDALE	Allegato 3
-----------	--	------------

Il direttore riprende la comunicazione "agenda lavori a medio termine" svolta nella seduta del 19 gennaio (temi in discussione - punto 1) che tra gli obiettivi di lavoro del Consiglio prevedeva l'esame e approvazione del regolamento gestionale denominato "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" così come previsto dallo Statuto al fine di formalizzare le procedure organizzative e gestionali di routine, normando gli

aspetti procedurali e strutturali - anche d'interesse non immediato - che prefigurino gli apparati di controllo e sviluppo che la progressiva crescita aziendale e relativa maggiore complessità richiedono.

Il direttore ricorda che l'impianto normativo è stato comparato e studiato in linea con i regolamenti analoghi del network NeASS Lombardia (associazione aziende speciali lombarde per i servizi alla persona).

I consiglieri, che hanno avuto ampio modo di esaminare il protocollo reso disponibile dalla seduta precedente, ritengono il documento - nel suo impianto generale e nel dettaglio dell'articolazione - ben costruito e coerente con le esigenze di fluidità gestionale tipica dell'azienda speciale, intesa come organismo facilitatore delle attività di sistema dei servizi alla persona dei comuni associati.

In particolare vengono poi chieste alcune precisazioni. Alla prima (art. 6) sull'applicazione limitatamente alla parte economica del contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Regioni e Autonomie locali, (sentito il parere del consulente del lavoro e analogamente alla posizione di altre aziende speciali) viene riportato che fino a nuove modifiche legislative, Offertasociale è un ente di diritto pubblico non elencato tra i soggetti previsti dall'art. 1, comma 2 della legge 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Alla seconda (art. 5, comma 2), sull'avvallo del Cda nel determinare la scelta tra le procedure: interna (progressioni) o esterna (selezione a evidenza pubblica), in caso di adeguamento dell'organico aziendale, viene riportato che quel passaggio di Consiglio è dovuto in quanto esso stesso è - formalmente - organo di tipo gestionale. Conclusa la disamina del protocollo, la presidente ne propone l'approvazione formale.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime

DELIBERA

l'approvazione del "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi", da applicarsi nel sistema aziendale, elaborato dalla direzione e composto da VII Capi e 31 articoli.

13

PATROCINIO CONVEGNO DI ARCORE SU WELFARE INNOVATIVO

Allegato 4

In previsione del convegno "Il welfare lombardo: opportunità innovative per comuni" organizzato dal comune di Arcore per il prossimo 19 marzo presso le scuderie della villa Borromeo d'Adda, l'assessorato competente ha richiesto il patrocinio della manifestazione - e l'attiva partecipazione tra i relatori - di Offertasociale.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

con voto unanime

DELIBERA

di riconoscere il patrocinio dell'azienda speciale consortile all'importante iniziativa formativa e divulgativa in tema di politiche sociali promossa dal comune di Arcore presso e scuderie della villa Borromeo d'Adda il giorno 19 marzo alle ore 9.30 denominata "Il welfare lombardo: opportunità innovative per comuni".

ISTRUTTORIE PER L'ASSEMBLEA AZIENDALE GENERALE (data da definire)

(da programmare)

ISTRUTTORIE PER LE ASSEMBLEE DISTRETTUALI (Vimercate 16.02)

1

MONITORAGGIO PDZ TITOLI SOCIALI E INTESE - DISTRETTO VIMERCATE

Allegato --

I consiglieri hanno preso atto delle schede relative al debito informativo regionale - fatte loro pervenire in formato elettronico - che la responsabile dell'UdP Claudia Sala esporrà in seduta assembleare per l'approvazione formale dei sindaci. Il direttore ricorda che il medesimo materiale *on line* è già stato inviato in ASL (inserimenti nell'applicativo regionale consultabile dall'ASL MB) per il controllo per approvazione e che ci è stata confermato la corretta trasmissione dei dati e la loro congruità.

2 PROGETTO CeAD ACCORDO ASL MB - OS

Allegato --

Dopo la lunga elaborazione sulle forme d'intervento circa i compiti e la competenza delle parti comunali nell'avvio e nella gestione del progetto CeAD, previsto dalla Regione Lombardia con apposita DGR, i consiglieri scorrono la bozza del "Protocollo d'intesa per la costituzione e la regolamentazione del funzionamento del centro per l'assistenza domiciliare in attuazione della DGR Lombardia VIII/10759 del 11.12.2009" che viene posto all'approvazione dell'assemblea, convenendo che verrà individuato un operatore sociale che si affiancherà all'operatore sanitario per le valutazioni congiunte dei casi complessi - con un impegno settimanale di 3 ore - presso il centro Polivalente di Usmate, sede dedicata - il martedì mattina - alle prestazioni CeAD.

3 RIPARTO ULTERIORI RISORSE FSR ANNO 2009 - AMBITO VIMERCATESE

Allegato 5

In virtù del Decreto R.L. 13994 che assegna agli ambiti distrettuali "ulteriori" risorse del Fondo sociale regionale 2009, il Distretto vimercatese beneficia di € 37.957,00 (che vanno a integrare il 1.271.798,68 di euro già assegnati dall'assemblea distrettuale secondo il piano di riparto approvato il 7.09.09 e già erogato da OS ai vari gestori aventi diritto) il cui piano di riparto va inviato in Regione entro il 1° di marzo prossimo.

Il gruppo di lavoro che ha gestito tutto il sistema di assegnazione dell'ex Circolare 4 (FSR), ha quindi predisposto un'ipotesi di erogazione basata sulla "spalmatura" proporzionale di quella risorsa a beneficio degli operatori territoriali dei settori maggiormente penalizzati (asili e micronidi, affidi e SAD) dalla riduzione del FSR 2009 rispetto a quello assegnato l'anno precedente (per il vimercatese € - 68.898,18).

Naturalmente cosa analoga viene fatta per il trezzese il cui residuo assegnato ammonta a € 15.968,00.

La responsabile della gestione illustra quindi le tre tabelle di riparto (ambito vimercatese) con le nuove quote che si aggiungono a quelle già assegnate.

Il Consiglio ritiene che la scelta dei criteri e gli esiti dell'applicazione che ne deriva siano coerenti con il buon uso della "risorsa ulteriore" disponibile e istruiscono la procedura di approvazione per l'assemblea distrettuale convocata per il medesimo giorno.

TEMI IN DISCUSSIONE

(nessuno)

COMUNICAZIONI**1 ESITI ASSEMBLEA DISTRETTUALE AMBITO TREZZESE**

Allegato --

(rinviato alla seduta seguente)

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dalla presidente alle ore 17,45.

Allegati:

1. Verbale del CdA del 02 febbraio 2010;
2. Tabella riparto fondo non autosufficienze;
3. Regolamento gestionale;
4. Scheda convegno di Arcore;
5. Tabelle risorse aggiuntive FSR 2009.

ESECUTIVITA'

Le eventuali deliberazioni assunte sono IMMEDIATAMENTE ESECUTIVE ai sensi di legge.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Vimercate, 16 febbraio 2010

LA PRESIDENTE

Irene Maria Colombo

IL SEGRETARIO

Giuseppe Milanese